



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011).

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **QUINDICI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **14:30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
CARLI Diego	Sindaco	X	
CAMADINI Manuel	Assessore	X	
GUZZARDI Elisabetta	Assessore	X	
	TOTALE	3	0

ASSISTE all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Diego Carli, Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

DELIBERA G.C. N. 42 DEL 15/12/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011).

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e s.m.i.;

Tenuto conto che dal 2016 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2026/2028 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, dando atto che questo Comune, di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si avvale della facoltà della non applicazione dei medesimi;

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata la propria deliberazione n. 41 in data odierna con la quale è stato deliberato la proposta del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;

Visto inoltre l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al Consiglio comunale per la sua approvazione;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026/2028 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale seppur depositato in atti ne costituisce parte integrante e sostanziale e risulta corredata di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visti i commi da 819 a 826 dell'articolo 1, della Legge n. 145/2018 (Finanziaria 2019) i quali sanciscono il definitivo superamento delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di Bilancio; in tal senso gli enti "si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo" desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs 118/2011"

Tenuto conto che per il periodo 2026-2028 non si prevedono acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro e che, pertanto, non è stata approvata la programmazione biennale prevista dall'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- la legge n. 208/2015;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, espresso dall'avente titolo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i e degli artt. 6 e 8, comma 2, del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28 dicembre 2012;

CON VOTI unanimi e favorevoli, resi ai sensi di legge,

DELIBERA

1. Di **approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/1011, il quale assume funzione autorizzatoria;
2. Di **dare atto** che lo schema di bilancio di previsione 2026-2028, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2026 le seguenti risultanze finali:

NO	Descrizione	Comp.	Cassa	Tit NO	Descrizione	Comp.	Cassa
==	F.do di cassa	0,00	815.734,28	I	Spese correnti	638.780,00	856.681,54
I	Entrate tributarie	283.085,00	382.375,44				
II	Trasferimenti correnti	72.307,00	72.307,00	II	Spese in conto capitale	90.500,00	1.573.809,19
III	Entrate extratributarie	306.888,00	476.624,51	III	Spese per incremento di attività finanziarie		
IV	Entrate in conto capitale	90.500,00	1.198.891,22				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
ENTRATE FINALI		752.780,00	2.130.198,17			729.280,00	2.430.490,73
VI	Accensione di prestiti			IV	Rimborso di prestiti	23.500,00	23.500,00
VII	Anticipazioni di tesoreria	80.000,00	80.000,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	80.000,00	80.000,00
IX	Entrate da servizi per conto di terzi	247.000,00	251.741,18	VII	Spese per servizi per conto di terzi	247.000,00	265.728,16
TOTALE		1.079.780,00	2.461.939,35		TOTALE	1.079.780,00	2.799.718,89
Avanzo di amministrazione		0,00	=====	Disavanzo di amministrazione		=====	=====
TOTALE ENTRATE		1.079.780,00	3.277.673,63		TOTALE SPESE	1.079.780,00	2.799.718,89
F.do di cassa presunto fine esercizio			477.954,74				

3. Di **dare atto** che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
4. Di **trasmettere** il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
5. Di **precisare** altresì che per il periodo 2026-2028 non si prevedono acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro e che, pertanto, non è

stata approvata la programmazione biennale prevista dall'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

6. Di **presentare** all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità.
7. Di **dichiarare**, con separata votazione ad esito unanime, stante l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i e degli artt. 6 e 8, comma 2, del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28 dicembre 2012.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Renato Armanaschi)



Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE dott. Fabio Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

N. _____ Reg. Pubbl.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69;
 - è stata compresa nell'elenco n.18....., in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

23 DIC. 2025

Dalla residenza comunale, lì *20 DIC 2023*



**IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Fabio Gregorini)**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal al
 - è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
 - è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

